

MUTUO CHIROGRAFARIO LEGGE 266/1997 DM 267/04**INFORMAZIONI SULLA BANCA****BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.**

PIAZZA DEL POPOLO N.15 - 12038 - SAVIGLIANO

n. telefono e fax: 0172.2031/0172.203203

email: info@bancacrs.it sito internet: WWW.BANCACRS.IT

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00204500045

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5078 - Cod. ABI 06305

Aderente al [Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi](#) e al [Fondo Nazionale di Garanzia](#)Capitale sociale e riserve al **31/12/2011** euro **23.982.400** ed euro **37.646.561****CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO LEGGE 266/1997 - DM 267/04**

Il mutuo chirografario ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1997 n. 266 e del D.M. 14 settembre 2004 n. 267 è un finanziamento (microcredito) a favore delle piccole imprese localizzate nelle aree ammissibili nel Comune di Torino.

Detta legge prevede l'utilizzo di un fondo di garanzia pubblica (gestito da Finpiemonte) destinato a favorire l'accesso al credito a soggetti titolari di attività imprenditoriali localizzate nelle aree ammissibili del Comune di Torino che intendano realizzare miglioramenti, ristrutturazioni, ovvero spese di trasloco e di gestione per le imprese in una misura compresa tra 1.000,00 euro e 10.000,00 euro. La garanzia pubblica copre l'80% del finanziamento erogato ed è imputabile al solo capitale.

La banca, in forza della convenzione stipulata con Finpiemonte, consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte di quest'ultimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo; la scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti (entro i limiti fissati nella convenzione in essere tra Banca e Finpiemonte) e va definita nel contratto.

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate sono mensili.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI**Mutuo a tasso fisso**

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Tasso annuo effettivo globale (TAEG)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 10.000,00 di durata pari a 48 Mesi con una periodicità della rata Mensile.

Tasso fisso **4,1350%**

Tasso variabile **3,1970%**

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

	VOCI	COSTI		
		valori espressi in Euro salvo diversamente indicato (es. %)		
		Tasso fisso	Tasso variabile	
	Importo massimo finanziabile	minimo Euro 1.000 massimo Euro 10.000	minimo Euro 1.000 massimo Euro 10.000	
	Durata	48 Mesi	48 Mesi	
	Anno per il calcolo degli interessi	Anno Commerciale	Anno Commerciale	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo %	3,3200	2,4110	
	Parametro di indicizzazione	Euris 4 anni terz'ultimo giorno lavorativo	Media mensile Euribor 1 mese 360	
	Spread		+2,0000	
	Tasso di interesse di preammortamento	3,3200	2,4110	
	Anno per il calcolo degli interessi	Anno Commerciale	Anno Commerciale	
	Tasso di mora	5,4200	4,5110	
	Tasso minimo contrattuale a favore della Banca (floor) %			
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria %	0,0000	0,0000
		importo minimo	0,00	0,00
		importo massimo	0,00	0,00
		Bollo cambiale D.P.R. 601/73 (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	€ 0,052 ogni € 516,46 di capitale	
		Bollo cambiale (per finanziamenti di durata inferiore a 18 mesi)	1,10% dell'importo finanziato	
		Recupero Imposta sostitutiva	0,25% sull'ammontare del finanziamento nel caso di durata superiore a 18 mesi	
	Spese per la gestione del rapporto	Comm. rinuncia 0,10% min. euro 50 max 200		
		Spese di registrazione	5,16	5,16
		Rimborso spese informazione precontrattuale	0,00	0,00
		Gestione pratica	0,00	0,00
		Commissione di incasso rata		
		- Con addebito automatico in conto corrente	2,60	2,60
		- Con pagamento per cassa	2,60	2,60
		- Con pagamento tramite Rid-passivo	2,60	2,60
		Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (*)	0,7500	0,7500
		Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00	0,00
		Accollo mutuo %	0,0000	0,0000
importo minimo	100,00	100,00		
importo massimo	100,00	100,00		
Compenso dovuto per il caso di estinzione anticipata o rimborso parziale del mutuo ¹	0,0000%			
Spese per decurtazione del mutuo in corso di ammortamento ²	0,00	0,00		
Commissione per rata insoluta (max)	0,00	0,00		
spese dichiarazioni, duplicati	15,00	15,00		
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	RATA FISSA FRANCESE	RATA FISSA FRANCESE	
	Tipologia di rata	Fissa	Variabile	
	Periodicità delle rate	Mensile	Mensile	

1 Al cliente non verrà applicata la presente commissione qualora il finanziamento stipulato o accollato sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 120 ter del D.Lgs. 385/93.

2 Al cliente non verrà applicata la presente commissione qualora il finanziamento stipulato o accollato sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 120 ter del D.Lgs. 385/93.

(*) per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca WWW.BANCACRS.IT.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

DATA DI RIFERIMENTO	TIPO TASSO	VALORE
30/04/2012	Tasso fisso	1,3200
31/03/2012	Tasso fisso	1,4100
01/05/2012	Tasso variabile	0,4110
01/04/2012	Tasso variabile	0,4810

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso fisso

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (Mesi)	Importo della rata Mensile per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 0,000% dopo Mesi(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 0,000% dopo Mesi(*)
3,3200%	18	€ 570,28	€	€
3,3200%	24	€ 431,23	€	€
3,3200%	36	€ 292,23	€	€
3,3200%	48	€ 222,77	€	€
3,3200%	60	€ 181,12	€	€

Tasso variabile

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (Mesi)	Importo della rata Mensile per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2,000% dopo 24 Mesi(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2,000% dopo 24 Mesi(*)
2,4110%	18	€ 566,22	€	€
2,4110%	24	€ 427,22	€	€
2,4110%	36	€ 288,23	€ 291,33	€ 285,12
2,4110%	48	€ 218,75	€ 223,30	€ 214,27
2,4110%	60	€ 177,09	€ 182,52	€ 171,75

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la banca/intermediario
Assicurazione	Non prevista

- Imposta sostitutiva

vedasi tabella spese per la stipula del contratto

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria

30 gg da presentazione documentazione completa

CMU0502 aggiornato al 01/05/2012

pag.4/7

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata così come di decurtazione parziale del mutuo, dietro pagamento di un compenso calcolato in percentuale del capitale anticipatamente corrisposto; ove si tratti di mutuo fondiario detto compenso è onnicomprensivo e nessuna altra spesa è dovuta.

Non sono dovuti alcun compenso o penale nei casi in cui il contratto di mutuo sia stipulato o accollato a seguito di frazionamento per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento dell'attività economica o professionale da parte del mutuatario persona fisica.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario secondo la procedura di cui all'art. 120 quater del D.lgs. 385/1993, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta medesima.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca ([Fontana Dot.ssa Francesca \(tel 0172-203265\) P.zza del Popolo 15 Savigliano reclami@bancacrs.it](mailto:Fontana.Dot.ssa.Francesca@bancacrs.it)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice deve rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- altro organismo abilitato alla mediazione e riconosciuto dall'ordinamento tramite iscrizione al registro del Ministero della Giustizia, ai sensi del D. Lgs. 28/2010, previamente concordato con la banca stessa.

LEGENDA**Convenzione
Banca/Finpiemonte**

Accordo siglato tra Banca e Finpiemonte (Istituto Finanziario Regionale Piemontese) per la gestione del Fondo di garanzia costituito ai sensi della legge 7 agosto 1997 n. 266 e del D.M. 14 settembre 2004, n. 267

**Legge 7/08/1997 n. 266 e D.M.
14/09/2004 n. 267**

"Interventi urgenti per l'economia"

"Regolamento Ministero delle Attività Produttive. Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 1° giugno 1998, concernente le modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali nelle aree di degrado urbano di comuni metropolitani"

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	E' la trattenuta di imposta che sostituisce una serie di altre imposte operata direttamente da una delle controparti in una transazione a sfavore dell'altra e per conto del Fisco.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso floor	Tasso minimo contrattuale a favore della Banca.

